

PROGETTO 1 SPORTELLO PER UN SISTEMA DI PROBATION

UFFICIO DISTRETTUALE DI ESECUZIONE PENALE ESTERNA DI ANCONA

UFFICIO LOCALE DI ESECUZIONE PENALE ESTERNA DI ANCONA

OBIETTIVO: 1/A

Capitolo di spesa 2134

ANNUALITÀ

2023	2024	2025
------	------	------

1. Titolo dell'iniziativa:

SPORTELLO PER UN SISTEMA DI PROBATION A MISURA DI COMUNITA' ACCOGLIERE - ACCOMPAGNARE – COSTRUIRE INSIEME PERCORSI DI INCLUSIONE SOCIALE

2. Ambito d'intervento - indicare il principale ambito di attività alla quale afferisce: *ricreativo, culturale, sportivo, scolastico, formativo, inserimento lavorativo, tirocini formativi, mediazione culturale, mediazione sociale, giustizia riparativa, attività di pubblica utilità, prevenzione della devianza, prevenzione della recidiva, tutela delle vittime:*

Il servizio nasce come risposta istituzionale al diritto dei cittadini a ricevere informazioni esatte ed esaustive in merito a procedure, a prestazioni e alle normative, anche di recente approvazione quale la Riforma Cartabia, che regolano e ampliano il sistema delle Misure e Sanzioni di Comunità.

Gli operatori forniscono agli utenti informazioni in particolare sulla normativa penitenziaria, sulle procedure e sui servizi sociali del territorio, in particolare fornendo notizie utili sulle finalità degli interventi e sui benefici di legge alternativi alla detenzione.

Il servizio di prossimità (assume la funzione di facilitatore nel lavoro integrato con la collettività per la GR) è aperto a tutti i cittadini interessati ed a coloro che intendono promuovere e collaborare per la **costruzione di una giustizia di comunità fondata su un paradigma riparativo.**

Il servizio, garantisce inoltre la continuità dell'intervento teso anche a valutare la presenza di risorse sul territorio utili a sostenere i percorsi di inclusione individualizzati.

A riguardo la presente progettualità andrà a collegarsi direttamente, nell'ottica della co-progettazione con le seguenti Istituzioni e le azioni di intervento previste per le annualità sopra citate:

- Cassa delle Ammende
- Regione Marche
- Uff. Garante Marche
- Ente Bonifica Marche
- Asp 9 Jesi
- ATS Fano
- Associazione Amelia
- Associazione il Germoglio
- ATS FERMO

3. Obiettivi specifici:

- Facilitare l'accesso a tutti gli stakeholders coinvolti nel sistema.
- Adeguamento del sistema dell'esecuzione penale esterna alle previsioni introdotte dalla Riforma Cartabia anche in tema di giustizia riparativa.
- Monitorare la tipologia delle richieste per indirizzare verso il sistema offerto dai servizi istituzionali.

- Arricchire ed aggiornare la mappatura delle risorse sociali e della rete dei servizi a fini riparativi e produzione di materiale documentale.
- Condivisione della mappa delle risorse e del materiale documentale, con le agenzie coinvolte nei percorsi socializzanti/risocializzanti.
- Potenziamento sportello/sito web, già in essere dall'introduzione dell'istituto della messa alla prova adulti, attraverso la previsione di software di "Chatbot online" al fine di consentire agli utenti di interagire in modo sincrono con il personale addetto al servizio.
- Previsione di sportelli informativi in modalità anche telematica per interazione con Enti Istituzionali (Tribunali, Camere Penali, Istituti Penitenziari, Servizi territoriali sociali e sanitari).
- Consolidamento delle attività previste da Circolare Ministeriale relativamente ai detenuti dimittendi.

4. Attività previste e metodologia di intervento :

- colloqui individuali anche presso gli IIPP,
- stesura di programmi di trattamento in collaborazione con le varie figure professionali,
- orientamento e sostegno dei percorsi individuali di inclusione,
- raccolta dati,
- partecipazione a riunioni di equipe multidisciplinari con le Istituzioni,
- verifiche territoriali,
- partecipazione a convegni ed attività di sensibilizzazione nei confronti della cittadinanza,
- aggiornamento periodico della cartella condivisa con le informazioni raccolte in modo da rendere fruibili le notizie per tutto il personale.

5. Tempistica di realizzazione delle attività - indicare il periodo temporale nel quale si intende realizzare le attività e in particolare:

- durata: 36 mesi
- data di inizio e fine presunte: dal **01/01/2023 al 31/12/2025**;
- numero di ore di attività assicurate ai destinatari: **3.200 ore** ogni anno del triennio da suddividere fra gli uffici del distretto.

6. Risultati attesi (max 10 righe) - qualora trattasi di ripetizione o prosecuzione di attività già realizzata nelle annualità precedenti, dare conto anche dei risultati conseguiti. Riportare gli indicatori quali-quantitativi e relativi target attesi:

Indicatori quantitativi:

- n. di utenti che accedono al servizio
- n. di equipe partecipate
- n. di inserimenti socio-lavorativi effettuati

Indicatori qualitativi:

- tempestività della risposta alle richieste pervenute
- potenziamento flusso delle informazioni
- implementazione della digitalizzazione nei riscontri

7. Destinatari delle attività - indicare il numero e, laddove pre-definite, le caratteristiche (età, genere, nazionalità, posizione giuridica.) dei beneficiari:

E' rivolto a tutta la cittadinanza interessata a promuovere e a fruire del sistema del probation giudiziario e penitenziario sul territorio anche in considerazione delle nuove sanzioni previste dalla Riforma Cartabia di recente approvazione che allarga la platea degli interessati.

8. Ambito territoriale - specificare i Servizi residenziali e/o il territorio coinvolti (Regione, Provincia, Area Metropolitana, Comune, Zona/Quartiere):

Territorio della Regione Marche

9. Complementarietà - indicare l'eventuale complementarietà della proposta con altri progetti già realizzati o in corso di realizzazione :

- ✓ Progetto di inclusione sociale con Ente Bonifica delle Marche cofinanziato da Regione Marche e Cassa delle Ammende per l'inserimento di 25 utenti,
- ✓ Progetto "Step Up" finalizzato all'inclusione socio-lavorativa e ad interventi di sostegno al reddito con fondi regionale (previsione 45.000 €),
- ✓ Progetto finanziato attraverso fondi del Garante (previsione 20.000 € per ASP 9 di Jesi e ATS di Fano),
- ✓ Progetto "Educare insieme" attraverso fondi regionali (previsione 12.000 €) con sperimentazione della figura dell'educatore,
- ✓ Progetto *dimittendi* in collaborazione con gli IIPP e terzo settore.

10. Partner - indicare gli eventuali partner (soggetti pubblici o privati partecipanti, specificando il loro ruolo nel progetto; per i soggetti privati dovranno essere acquisiti i curricula contenenti le precedenti esperienze nel settore:

IIPP, Servizi del Territorio, Camere Penali, Comuni, Enti di volontariato, Enti convenzionati e non per prestazione del Lavoro di Pubblica Utilità, Ufficio del Garante, Regione Marche, Cassa delle Ammende ATS della Regione Marche, Ente Bonifica Marche.

11. Cofinanziamenti - indicare eventuali cofinanziamenti indicandone le modalità, gli importi o la quota parte rispetto all'ammontare totale della spesa:

12. Risorse umane impiegate - elencare, per tipologia, le risorse umane previste nel gruppo di lavoro; descrivere le qualifiche e le competenze delle stesse e le funzioni assegnate alle singole unità/gruppi (*deve essere assicurata la corrispondenza con il Piano finanziario*):

Il progetto sarà realizzato dal personale dell'Ufficio coadiuvato da n. 4 Esperti Sociali convenzionati e individuati negli elenchi ex art. 80 O.P. ed n. 2 educatori previsti nel progetto "Educare insieme" per ora previsto fino a giugno 2023 con possibilità di rifinanziamento con fondi regionali ai sensi della L.R. n. 28/2008 nei prossimi anni.

13. Sostenibilità futura - indicare le eventuali misure adottate o gli elementi che garantiscono la prosecuzione dei benefici prodotti o la sostenibilità nel tempo (protocolli o convenzioni, replicabilità):

Lo "SPORTELLINO PER UN SISTEMA DI PROBATION A MISURA DI COMUNITA'" presso gli Uffici E.P.E. della Regione Marche, già avviato da qualche anno, viene riproposto da questo anno in collaborazione con gli enti citati. Si ritiene replicabile nelle annualità future in previsione della piena realizzazione della Riforma Cartabia e del necessario incremento di risorse umane ed economiche.

PIANO FINANZIARIO triennio 2023-2025 dettaglio delle voci di spesa			
A) Spese per il personale			
Figure professionali	Numero	Costo orario lordo	Importo
1) Esperto Assistente Sociale	4	17,63+4%	€ 176.100,00
2)			
3)			
4)			
Totale spese per il personale			
B) Spese per i destinatari			
Voce di spesa (voucher, indennità oraria, etc.)	Numero	Costo unitario lordo	Importo
1)			
2)			
3)			
4)			
Totale spese per i destinatari			
C) Spese per materiali e piccole attrezzature			
Tipologia	Quantità	Costo unitario lordo	Importo
1) Materiale di cancelleria destinato all'utenza, per la raccolta di dati e informazioni.			900,00
2)			
3)			
4)			
Totale spese per materiali e attrezzature			
D) Altre tipologie di spesa (specificare)			
Tipologia	Quantità	Costo unitario lordo	Importo
1)			
2)			
3)			
4)			
Totale altre tipologie di spesa			
TOTALE VOCI DI SPESA DEL PROGETTO			177.000,00
Eventuale cofinanziamento da parte di Enti/Associazioni			
Ente/Associazione	Tipologia di cofinanziamento	Importo	
1)			
2)			
3)			
4)			
IMPORTO TOTALE DEL COFINANZIAMENTO			
IMPORTO TOTALE A CARICO DEL DGMC			177.000,00

CRONOPROGRAMMA DI SPESA per anno <i>(da compilarsi conformemente al principio di esigibilità)</i>	<i>2023</i>	<i>2024</i>	<i>2025</i>
	59.000,00	59.000,00	59.000,00

Eventuali importi a valere su capitoli di spesa differenti da 2131, 2134 e 2135 (per lavori o beni funzionali alla realizzazione del progetto)					
Voce di spesa	Capitolo	Importo	Ripartizione della spesa per anno		
			2023	2024	2025
1)					
2)					

Referenti del progetto F.P.S.S. dott.ssa Irene Lobina e F.P.S.S. dott.ssa Marta Valentini